

Perseguita la ex moglie, nei guai 38enne

Pubblicato: Mercoledì 9 Ottobre 2013

In Italia si sta discutendo sempre di più di violenza sulle donne. La questione è complessa, ma il livello più immediato è quello del contrasto immediato agli episodi di maggiore violenza che avvengono dentro alle mura domestiche. **I Carabinieri della Compagnia di Gallarate sono stati impegnati anche in giorni recenti su diversi episodi:** dagli interventi effettuati quotidianamente dalle pattuglie delle Stazioni e del Nucleo Radiomobile per semplici liti in famiglia si è giunti a vere situazioni di conflittualità in ambito familiare degenerate in maltrattamenti di cui sono vittime spesso le donne e talvolta genitori e parenti.

Un caso particolare ha toccato ad esempio **un 45enne albanese** che, secondo gli elementi raccolti dai militari, **si è reso responsabile di atti persecutori reiterati (minacce, pedinamenti, appostamenti, telefonate) nei confronti dell'ex moglie 38enne** anche lei originaria dell'Albania. I militari della Stazione di Gallarate hanno portato avanti una lunga attività investigativa e alla fine il Gip del Tribunale di Busto Arsizio ha emesso un'ordinanza di misura cautelare verso l'uomo, con il divieto avvicinamento ai luoghi della persona offesa. Analogo provvedimento è stato proposto all'Autorità Giudiziaria per un 34enne protagonista di una "spedizione" ad Angera per raggiungere la sua ex compagna.

Altri episodi recenti hanno riguardato **le violenze in famiglia ad Albizzate:** i carabinieri hanno denunciato un 63enne per avere minacciato e percosso la propria moglie di 55 anni e il figlio 32enne; un 26enne albanese per avere spinto dalle scale una 34enne italiana con cui conviveva, procurandole un trauma al polso giudicato guaribile in 15 giorni; un 37enne che ha perseguitato gli zii 70enni per futili diatribe familiari.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it